



Relazione Finanziaria Semestrale consolidata
del Gruppo Diadema Capital
al 30 giugno 2025



Diadema Capital S.p.A. SB
Relazione finanziaria semestrale consolidata
al 30 giugno 2025

Sede legale
Via Alessandro Manzoni n. 5
20121 | Milano (MI)

Sede operativa
Piazza Barberini n. 12
00187 | Roma (RM)

Capitale sociale deliberato Euro 64.09,75
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 58.514,00
Registro delle imprese n. 14011661007
Tribunale di Milano R.E.A. n. 2575608
www.diademacapital.it

INDICE

Composizione degli organi sociali al 30 giugno 2025	Pag.4
Lettera agli azionisti	Pag.5
RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025	Pag.7
Stato Patrimoniale consolidato	Pag.21
Conto Economico consolidato	Pag.22
Rendiconto finanziario consolidato	Pag.23
Nota integrativa	Pag.24
Relazione della Società di Revisione	Pag.43

Composizione degli organi sociali al 30 giugno 2025

Consiglio di Amministrazione

Alessandro Squeri	Presidente
Luca Perconti	Amministratore Delegato
Maria Mazzearella	Consigliere
Virginia Filippi	Consigliere
Cecilia Martire	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Carlo Ticozzi Valerio	Presidente
Pierluigi Pace	Sindaco effettivo
Mario Mirarchi	Sindaco effettivo

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la situazione economico patrimoniale consolidata del Gruppo Diadema Capital (di seguito **“Gruppo Diadema”** o **“Gruppo”**) al 30 giugno 2025 che riporta una perdita netta pari ad Euro 145.829.

Si fa presente che, in data 27 giugno 2025 l'assemblea dei soci ha provveduto a procedere al cambio della denominazione sociale della Società in "Diadema Capital S.p.A. Società Benefit", così da meglio rappresentare il nuovo business model del gruppo facente che in seguito all'acquisizione della società D.& P. S.r.l., si è evoluto verso un'offerta generalista e non più correlata prevalentemente all'industria agroalimentare.

Inoltre, si ricorda che, a far data dal 7 agosto 2024, le azioni Diadema S.p.A. SB sono quotate in borsa sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (codice ISIN: IT0005605636).

La situazione economico patrimoniale consolidata è redatta secondo i principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Diadema Capital S.p.A. SB (**“Società”** o **“Capogruppo”**) redige su base volontaria, con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2025, la situazione economico patrimoniale consolidata del Gruppo in applicazione dell'art. 18 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, mercato presso il quale sono quotate le azioni della Capogruppo.

Nel presente documento, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione consolidata del Gruppo. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo della situazione economico patrimoniale al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

La presente relazione finanziaria - chiusa al 30 giugno 2025 - rappresenta il primo semestre di redazione della situazione economico patrimoniale infrannuale consolidata del Gruppo. In applicazione dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile e dei paragrafi 11 e 149 dell'OIC 17, non sono pertanto esposti i dati comparativi consolidati nei prospetti di conto economico e di rendiconto finanziario relativi al primo semestre dell'esercizio precedente, in quanto non disponibili e non omogenei. La mancata presentazione dei valori del periodo comparativo non incide sulla capacità della presente relazione di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

La relazione finanziaria semestrale comprende i bilanci della Diadema Capital S.p.A. SB e della società controllata D.&P. S.r.l. (di seguito **“D&P”**).

Società	Paese	Capitale Sociale	Quota di partecipazione %	Metodo di consolidamento
Diadema Capital S.p.A. SB	Italia	€ 58.514	Capogruppo	-
D.&P. S.r.l.	Italia	€ 225.000	56,4%	Integrale

La Capogruppo ha incrementato, con acquisto perfezionato in data 13 giugno 2025, la partecipazione detenuta nella controllata D&P dal 51,0% al 56,4%. In pari data, la Capogruppo ha, altresì, deliberato di aumentare il capitale sociale dell'importo di Euro 2.200.000, comprensivo di sovrapprezzo, da

liberarsi mediante il conferimento di una partecipazione rappresentativa del 23,6% del capitale di D&P, che porterebbe la partecipazione complessivamente detenuta dalla Società nella controllata all'80% del capitale della stessa.

Si fa presente che, l'aumento di capitale di cui al punto precedente, che porterà la partecipazione complessiva in D&P all'80%, ha attivato l'opzione put di cessione della residua quota del 20% in favore della PFP come da accordi contrattuali presi dalle parti in data 4 novembre 2024. Tale opzione è stata esercitata in data 24 settembre 2025, come più dettagliatamente illustrato nel paragrafo relativo agli eventi intervenuti successivamente alla chiusura del semestre. A seguito del perfezionamento di questo secondo aumento di capitale, la Capogruppo deterrà una partecipazione totalitaria nella D&P.

Relazione sulla Gestione alla Situazione Economico Patrimoniale Consolidata al 30 giugno 2025

Il Gruppo Diadema è un gruppo indipendente che offre servizi di consulenza nei settori del *corporate finance* e del *strategic advisory* che assiste imprese, fondi e istituzioni in operazioni di finanza straordinaria, raccolta di capitale, ristrutturazione e posizionamento sul mercato dei capitali.

L'offerta del Gruppo Diadema è articolata su tre linee di offerta sinergiche tra loro e che offrono opportunità di *cross selling*:

1. **Investment Advisory:** il Gruppo rivolge a favore di asset manager e promotori privati e istituzionali servizi di consulenza specialistica nella strutturazione e gestione di veicoli di investimento;
2. **Business Advisory:** il Gruppo, presta servizi di consulenza rivolti a società operanti nei settori di riferimento (ossia, in primis, nel settore agroalimentare ed energetico), finalizzati ad ottimizzare la pianificazione strategica e la gestione dei business di tali società, sia in termini finanziari che industriali;
3. **Corporate Finance Advisory:** il Gruppo presta servizi di consulenza specialistica nella progettazione ed esecuzione di operazioni di finanza straordinaria (acquisizioni, fusioni, IPO, partnership, ecc.), a supporto dello sviluppo delle società clienti.

Grazie a *team* interdisciplinari e *partnership* industriali, il Gruppo offre un servizio *one-stop shop* che combina visione strategica, accesso al capitale e competenze operative, con l'obiettivo di trasformare le opportunità di mercato in valore misurabile e crescita sostenibile per tutti gli *stakeholder*.

Il *core business* del Gruppo è costituito dalla linea di *business* di Investment Advisory, la quale ha generato nel primo semestre 2025 il 35,8% del valore della produzione consolidato del Gruppo. Le linee di business di Business Advisory e Corporate Finance Advisory hanno registrato, rispettivamente, un'incidenza sul valore della produzione consolidato del primo semestre 2025 del 33,7% e 13,9%. Il restante 16,6% del valore della produzione consolidato del primo semestre 2025 è relativo agli altri ricavi e proventi, riconducibili prevalentemente alla sublocazione parziale delle sedi di Milano e Roma.

In particolare, nel corso del primo semestre 2025, da un punto di vista operativo sono proseguite:

- ▮ le attività di Investment Advisory prestata dalla Capogruppo in favore del gestore del fondo "FinanceForFoodOne";
- ▮ la promozione dei propri servizi di Business Advisory e di Corporate Finance Advisory, facendo leva, da un lato, sull'ampliamento delle competenze specialistiche nel settore *energy* conseguente all'acquisizione della controllata D&P e, dall'altro, sul contributo dei nuovi membri del management team della Capogruppo;
- ▮ le attività di studio, pianificazione e promozione volte al lancio di nuovi progetti di investimento da parte dei clienti della linea di business di Investment Advisory, con un particolare focus su iniziative correlate ai settori di primario riferimento del Gruppo, ossia nel settore agroalimentare ed energetico.

In data 25 marzo 2025 la Società ha presentato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy l'istanza per la richiesta di riconoscimento del credito d'imposta dell'importo di Euro 272.285, pari al 50% delle spese di consulenza ammissibili sostenute in relazione al processo di quotazione della Società sul mercato EGM, ai sensi dell'art. 1 comma 89 della legge del 27/12/2017 n. 205. In data 16 giugno 2025 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha ancora comunicato l'esito dell'istanza per un importo ridotto, per fondi disponibili limitati, ad Euro 229.340.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato.

Stato Patrimoniale consolidato

VOCE	31 dicembre 2024	%	30 giugno 2025	%	Variazione	%
ATTIVO						
CAPITALE CIRCOLANTE	1.966.674	57,7%	1.610.134	46,0%	(356.540)	(18,1%)
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	1.087.077	31,9%	352.568	10,1%	(734.509)	(67,6%)
Disponibilità liquide	1.087.077	31,9%	352.568	10,1%	(734.509)	(67,6%)
LIQUIDITÀ DIFFERITE	879.597	25,8%	1.257.566	36,0%	377.969	43,0%
Crediti a breve termine	830.393	24,4%	1.220.886	34,9%	390.493	47,0%
Crediti a medio/lungo termine	2.000	0,1%	2.000	0,1%	-	-
Ratei e risconti	47.204	1,4%	34.680	1,0%	(12.524)	(26,5%)
IMMOBILIZZAZIONI	1.443.089	42,3%	1.886.526	54,0%	443.437	30,7%
Immobilizzazioni immateriali	893.497	26,2%	1.312.219	37,5%	418.722	46,9%
Immobilizzazioni materiali	167.318	4,9%	192.028	5,5%	24.710	14,8%
Immobilizzazioni finanziarie	382.274	11,2%	382.279	10,9%	5	0,0%
TOTALE IMPIEGHI	3.409.763	100,0%	3.496.660	100,0%	86.897	2,5%
PASSIVO						
CAPITALE DI TERZI	750.820	22,0%	952.415	27,2%	201.595	26,8%
PASSIVITÀ CORRENTI	585.373	17,2%	775.467	22,2%	190.094	32,5%
Debiti a breve termine	545.016	16,0%	573.300	16,4%	28.284	5,2%
Ratei e risconti	40.357	1,2%	202.167	5,8%	161.810	400,9%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	165.447	4,9%	176.948	5,1%	11.501	7,0%
Debiti a lungo termine	133.458	3,9%	133.458	3,8%	-	-
TFR	31.989	0,9%	43.490	1,2%	11.501	36,0%
CAPITALE PROPRIO	2.658.943	78,0%	2.544.245	72,8%	(114.698)	(4,3%)
Capitale sociale	58.514	1,7%	58.514	1,7%	-	-
Riserve	2.112.743	62,0%	2.135.328	61,1%	22.585	1,1%
Utili (perdite) a nuovo	136.556	4,0%	252.235	7,2%	115.679	84,7%
Utile (perdita) d'esercizio	139.548	4,1%	(145.829)	(4,2%)	(285.377)	(204,5%)
Totale patrimonio netto	2.447.361	71,8%	2.300.247	65,8%	(147.114)	(6,0%)
Capitale e riserve di terzi	191.305	5,6%	188.264	5,4%	(3.041)	(1,6%)
Utile (perdita) di terzi	20.277	0,6%	55.733	1,6%	35.456	174,9%
Totale Patrimonio netto di terzi	211.582	6,2%	243.997	7,0%	32.415	15,3%
TOTALE FONTI	3.409.763	100,0%	3.496.660	100,0%	86.897	2,5%

Nella tabella seguente un dettaglio dei crediti a breve termine pari ad Euro 1.220.886 (34,9% del totale attivo):

VOCE	31 dicembre 2024	%	30 giugno 2025	%	Variazione	%
Crediti a breve termine						
Crediti verso clienti	576.045	69,4%	775.849	63,5%	199.804	51,2%
Crediti tributari	94.771	11,4%	286.615	23,5%	191.844	49,1%
Crediti per imposte anticipate	5.999	0,7%	90.350	7,4%	84.351	21,6%
Altri crediti a breve	153.578	18,5%	68.072	5,6%	(85.506)	(21,9%)
Totale	830.393	100,0%	1.220.886	100,0%	390.493	100,0%

I crediti a medio lungo termine, pari ad Euro 2.000 (0,1% del totale attivo), sono relativi ad un finanziamento soci erogato in favore di una partecipata di D&P.

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 34.680 (1,0% del totale attivo).

Dall'analisi della struttura patrimoniale consolidata al 30 giugno 2025, rispetto al 31 dicembre 2024, si evidenzia:

- I una riduzione del capitale circolante di Euro 356.540 rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente imputabile:
 - a) ad una riduzione delle disponibilità liquide di Euro 734.509, determinato, per Euro 500.000, dall'acquisizione della partecipazione rappresentativa del 5,4% del capitale della controllata D&P e, per la restante parte, dal finanziamento dell'incremento delle liquidità differite;
 - b) all'incremento dei crediti a breve termine di Euro 390.493 (+47,0%), determinato: (i) dall'aumento dei crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, per Euro 199.804; (ii) dall'aumento dei crediti tributari, per Euro 191.844, imputabile principalmente al riconoscimento del credito di imposta relativo alla quotazione; e (iii) dall'incremento dei crediti per imposte anticipate per la quota imputabile alla perdita fiscale al 30 giugno 2025 sulla Capogruppo; parzialmente compensati dalla riduzione degli altri crediti;
 - c) la contrazione (-26,5%) dei ratei e risconti attivi, per Euro 12.524;
- I un incremento delle immobilizzazioni pari Euro 443.437 (30,7%) rispetto al 31 dicembre 2024 imputabile:
 - a) all'incremento delle immobilizzazioni immateriali di Euro 418.722 (46,9%), determinato in massima parte dalla variazione dell'avviamento da consolidamento conseguente all'incremento della partecipazione detenuta nella controllata D&P, al netto degli ammortamenti di competenza di periodo, pari a Euro 75.638;
 - b) all'incremento delle immobilizzazioni materiali di Euro 24.710 (+14,8%), determinato: (i) dalla variazione in aumento degli altri beni materiali relativa principalmente all'acquisto di arredi e macchine elettroniche per uffici, al netto degli ammortamenti di competenza di periodo, pari a Euro 17.129;
 - c) le immobilizzazioni finanziarie pari a Euro 382.279 (10,9% del totale attivo), sono rimaste sostanzialmente invariate e sono composte da:
 - i. Euro 200.922 di partecipazioni in altre imprese relative, quanto ad Euro 200.000, alla partecipazione detenuta dalla controllata D&P nel veicolo D&P Venture One S.r.l. e rappresentativa del 11,1% del capitale di quest'ultima, e, quanto ad Euro 922, alle quote del fondo "FinanceForFoodOne" riservate alla Capogruppo per il ruolo di sponsor del fondo stesso;
 - ii. Euro 171.357 di crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo relativi, quanto ad Euro 88.375, al deposito cauzionale versato dalla Capogruppo al locatore per l'affitto della sede di Milano, quanto ad Euro 50.000, al deposito bancario vincolato della Capogruppo a garanzia della fideiussione bancaria rilasciata in favore del locatore che ha concesso in locazione la sede di Milano, e, quanto ad Euro 32.500, al deposito cauzionale versato da D&P al locatore per l'affitto della sede di Roma oltre Euro 482 per altri depositi cauzionali;
 - iii. Euro 10.000 di crediti verso la controllante della Capogruppo esigibili oltre l'esercizio successivo relativi al deposito cauzionale previsto dal contratto di messa a disposizione di aree attrezzate ad uso ufficio relativo alla sede operativa di Roma.

-
- | un incremento del capitale di terzi pari a Euro 201.595 (+ 26,8%), determinato in massima parte da:
 - a) dall'incremento dei debiti a breve termine di Euro 24.284 (+ 4,8%);
 - b) dall'aumento dei ratei e risconti passivi, pari a Euro 161.810 (+400%), imputabile principalmente al risconto passivo relativo al contributo collegato al credito di imposta per la quotazione;
 - c) dalla variazione in aumento del fondo TFR, pari a Euro 11.501 (+9,2%), determinata dagli accantonamenti di periodo;
 - | un decremento del capitale proprio consolidato, imputabile alla perdita di periodo consolidata.

Principali indicatori alternativi di performance della situazione economica, patrimoniale e di liquidità del Gruppo

Indicatore	30 giugno 2025
EBITDA	9.437
EBITDA Margin	0,6%
Capitale Circolante Commerciale Netto	569.221
Capitale Circolante Netto	486.419
Posizione Finanziaria Netta	(212.986)

Nelle tabelle di seguito si riporta il dettaglio del calcolo degli indicatori alternativi di performance di cui sopra.

EBITDA

	1° Semestre 2025
Utile dell'esercizio	(90.096)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	5.500
Proventi finanziari	-
Oneri finanziari	1.265
Ammortamenti e svalutazioni	92.767
EBITDA	9.437

L'EBITDA rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle performance operative del Gruppo. Esso è calcolato come l'utile del periodo al lordo delle imposte sul reddito correnti differite e anticipate; degli altri proventi finanziari; degli interessi ed altri oneri finanziari e degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

EBITDA Margin

	1° Semestre 2025
A. Valore della produzione	1.428.278
B. EBITDA	9.437
C. EBITDA Margin(B/A)	0,6%

L'EBITDA Margin è un indice che misura la profittabilità operativa del Gruppo come percentuale del valore della produzione conseguito nel periodo di riferimento ed è definito come il rapporto tra l'EBITDA ed il valore della produzione.

Capitale Circolante Netto e Capitale Circolante Commerciale Netto

	31 dicembre 2024	30 giugno 2025	Variazione	%
Crediti verso clienti esigibili entro	576.046	775.849	199.803	34,7%
Debiti verso fornitori	(205.240)	(206.628)	(1.388)	0,7%
Capitale Circolante Commerciale Netto	370.806	569.221	198.415	53,5%
Crediti tributari	94.771	286.615	191.844	>100%
Crediti per imposte anticipate	5.999	90.350	84.351	>100%
Crediti verso imprese controllanti	108.130	46.223	(61.907)	(57,3%)
Crediti verso altri	45.448	21.849	(23.599)	(51,9%)
Debiti tributari	(192.222)	(237.818)	(45.596)	23,7%
Debiti verso istituti di previdenza e	(37.323)	(32.148)	5.175	(13,9%)
Debiti verso imprese controllanti	(3.130)	(8.590)	(5.460)	>100%
Altri debiti scadenti entro l'esercizio	(94.995)	(81.796)	13.199	(13,9%)
Ratei e Risconti attivi	47.204	34.680	(12.524)	(26,5%)
Ratei e Risconti passivi	(40.357)	(202.167)	(161.810)	>100%
Capitale Circolante Netto	304.331	486.419	182.088	59,8%

Il Capitale Circolante Netto rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione e il monitoraggio delle risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza. È calcolato come la somma algebrica dei crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo e dei debiti verso fornitori (la cui somma forma il c.d. "Capitale Circolante Commerciale Netto"), dei crediti tributari, dei crediti verso imprese controllanti, dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, degli altri debiti scadenti entro l'esercizio successivo, dei risconti attivi e dei ratei passivi.

Posizione Finanziaria Netta

	31 dicembre 2024	30 giugno 2025	Variazione	%
A. Disponibilità liquide	1.087.077	352.568	(734.509)	(67,6%)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D. Totale Liquidità (A+B+C)	1.087.077	352.568	(734.509)	(67,6%)
E. Debito finanziario corrente (esclusa la parte corrente del debito non corrente)	-	-	-	-
F. Parte corrente del debito finanziario	12.105	6.124	(5.981)	(49,4%)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	12.105	6.124	(5.981)	(49,4%)
H. Posizione Finanziaria Netta corrente (G-D)	(1.074.972)	(346.444)	728.528	(67,8%)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	39.958	39.958	-	-
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali ed altri debiti non	93.500	93.500	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	133.458	133.458	-	-
M. Posizione Finanziaria Netta (H+L)	(941.515)	(212.986)	728.529	(77,4%)

La Posizione Finanziaria Netta è determinata secondo lo schema previsto dagli Orientamenti ESMA 2021 / 32-382-1138. Essa indica la disponibilità di cassa del Gruppo Diadema al netto di eventuali obbligazioni di natura finanziaria. Gli amministratori ritengono che tale indicatore aiuti il *management*, gli analisti e gli investitori ad analizzare e monitorare la liquidità e l'indebitamento del Gruppo.

La posizione finanziaria netta, che coincide con le disponibilità liquide al netto dei debiti finanziari correnti e non correnti, relativi ad un finanziamento bancario della controllata D&P, e degli altri debiti scadenti oltre l'esercizio successivo, relativi ad un deposito cauzionale di un contratto di sub-locazione con scadenza oltre il termine del primo semestre 2025, risulta negativa per Euro 212.986.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto.

Conto Economico consolidato

VOCE	1° Semestre 2025	%
+ Ricavi delle vendite	1.190.966	83,4%
+ Altri ricavi e proventi	237.312	16,6%
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.428.278	100,0%
- Costi per materie prime	10.258	0,7%
- Costi per servizi	842.530	59,0%
- Costi per godimento beni di terzi	356.770	25,0%
- Oneri diversi di gestione	7.854	0,5%
VALORE AGGIUNTO	210.867	14,8%
- Costo del personale	201.430	14,1%
EBITDA	9.437	0,7%
- Ammortamenti e svalutazioni	92.767	6,5%
EBIT	(83.330)	(5,8%)
+/- risultato gestione finanziaria	(1.265)	(0,1%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	(84.596)	(5,9%)
- Imposte sul reddito d'esercizio	5.500	0,4%
REDDITO NETTO	(79.096)	(5,5%)
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	55.733	3,9%
RISULTATO DI PERTINENZA DI GRUPPO	(134.829)	(9,4%)

Il valore della produzione è così ripartito tra le linee di *business* del Gruppo:

Linea di <i>business</i>	1° Semestre 2025	%
Investment Advisory	511.744	35,8%
Business Advisory	481.000	33,7%
Corporate Finance Advisory	198.222	13,9%
Altri ricavi e proventi	237.312	16,6%
Valore della produzione	1.428.278	100,0%

Il valore della produzione consolidato del primo semestre 2025 risulta pari ad Euro 1.428.278 ed è costituito in via maggioritaria dai ricavi della linea di *business* di Investment Advisory, che hanno rappresentato il 35,8% del valore della produzione consolidato 2025. Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 237.312, si riferiscono ai canoni percepiti dalla Capogruppo per la sub locazione parziale, comprensiva dei servizi di gestione, della sua sede operativa di Milano ed ai canoni percepiti dalla controllata D&P per la sub locazione parziale della sua sede operativa di Roma.

Sul fronte dei costi, si rileva quanto di seguito specificato in relazione alle principali voci di spesa:

- costi per servizi: ammontano a Euro 842.530 e rappresentano il 59,0% del valore della produzione consolidato del primo semestre 2025. Sono costituiti principalmente: (i) dai costi relativi ai compensi dei membri Consiglio di Amministrazione; (ii) dai costi per consulenze amministrative; e (iii) dai costi per le consulenze tecniche funzionali all'erogazione dei servizi in favore dei clienti;
- costi per godimento beni di terzi: ammontano a Euro 356.770 e rappresentano il 25,0% del valore della produzione consolidato del primo semestre 2025. Sono costituiti principalmente: (i) dai canoni passivi relativi agli immobili condotti in locazione; (ii) dai canoni per licenze software;
- costi per il personale: ammontano a Euro 201.430 e rappresentano il 14,1% del valore della produzione consolidato del primo semestre 2025. Si riferiscono al costo sostenuto nel periodo dalle società del Gruppo per il personale dipendente, composto da n. 11 unità (n. 7 la Capogruppo e n. 4 D&P) alla data di riferimento della presente relazione finanziaria consolidata.

L'EBITDA consolidato realizzato nel primo semestre 2025 è positivo e pari a Euro 9.437 e rappresenta lo 0,7% del valore della produzione.

Il risultato netto consolidato del primo semestre 2025 è negativo e pari a Euro 90.096 e rappresenta il 6,3% del valore della produzione, di cui un utile pari a Euro 55.733 di pertinenza di terzi ed una perdita di Euro 145.829 di pertinenza del Gruppo.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Rischi finanziari

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi finanziari connessi all'operatività del Gruppo si ritiene di poter segnalare quanto segue, precisato che nell'ambito dell'attività di gestione dei rischi finanziari non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari.

Rischio di liquidità

Il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni tramite forme di autofinanziamento. Il Gruppo è esposto al rischio che in futuro non riesca ad autofinanziarsi adeguatamente per sostenere lo sviluppo della propria attività. Il Gruppo ritiene di poter far ricorso ad eventuali ulteriori linee di credito rispetto a quelle in essere per far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai propri clienti e da altre controparti con cui le società del Gruppo Diadema intrattengono rapporti commerciali.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti iscritti nell'attivo circolante.

Il Gruppo, ed in particolare la Capogruppo, ha prestato nel primo semestre 2025 i propri servizi ad un numero ristretto di clienti. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dagli stessi potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario dello stesso.

L'ammontare prevalente di detti crediti riguarda crediti di natura commerciale. Nessuno degli attuali crediti, stante lo *standing* dei clienti e le strette relazioni intrattenute con quest'ultimi, presenta rischi di inesigibilità.

Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi su un numero limitato di clienti e in una singola area di attività

Il Gruppo nel primo semestre 2025 ha generato una parte rilevante dei propri ricavi a favore di un unico cliente. Sussiste, quindi, una concentrazione dei ricavi sul primo cliente del Gruppo. La concentrazione dei suoi ricavi su un unico cliente comporta il rischio che l'eventuale interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con tale cliente o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato dallo stesso, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da tale cliente per i servizi prestati dal Gruppo, possa incidere negativamente e in modo significativo sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario del Gruppo stesso. In considerazione di quanto sopra, il Gruppo sta attuando strategie di sviluppo e diversificazione della clientela mediante l'acquisizione di nuovi clienti che hanno dato i loro frutti nel primo semestre 2025.

Rischi Strategici

Rappresentano il rischio di flessione prospettica degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o competitivo; in proposito si ritiene di poter segnalare quanto segue:

Rischi connessi alla concorrenza nel mercato di riferimento

Il mercato di riferimento in cui il Gruppo opera è caratterizzato da un elevato grado di concorrenza, con la presenza di operatori di consulenza specialistica, *boutique di advisory* e anche gruppi internazionali che possono beneficiare di un maggiore *track record* e di un maggior grado di riconoscibilità sul mercato rispetto a quello delle società del Gruppo. Inoltre, operatori di maggiori

dimensioni rispetto a quelle delle società del Gruppo possono essere in grado di usufruire di economie di scala che consentono agli stessi di sviluppare più efficacemente le proprie attività.

Inoltre, il mercato in cui operano le società del Gruppo non è caratterizzato dalla presenza di significative barriere all'ingresso.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di competere in modo efficiente, in termini di performance, riconoscibilità del marchio e reputazione, con i propri concorrenti, si potrebbe determinare una perdita delle quote di mercato ovvero la difficoltà nell'ottenere nuove quote di mercato. Non è possibile escludere che l'intensificarsi del livello di concorrenza, anche a causa dell'ingresso nel mercato di riferimento di nuovi operatori, anche internazionali, che eventualmente adottino un modello di *business* simile a quello della Società, possa riflettersi negativamente sui risultati della stessa.

Rischi connessi alla generazione dei ricavi da attività di consulenza

L'attività del Gruppo nelle tre linee di *business* nelle quali opera (Investment Advisory, Business Advisory e Corporate Finance Advisory) è rappresentata dalla prestazione di servizi di consulenza. Tali servizi, a seconda della linea, sono soggetti ad una diversa dinamica di generazione dei ricavi.

I ricavi per servizi di consulenza resi dalle società del Gruppo sono rappresentati da commissioni il cui flusso può variare significativamente da un esercizio all'altro, con forti punte di discontinuità, concentrazione della liquidazione dei compensi in momenti diversi, articolati anche su più esercizi. Inoltre, la tempistica della conclusione di tali transazioni non è soggetta al controllo del Gruppo. Questo andamento e l'incertezza connessa, in termini di risultati economici dell'attività di *advisory*, possono tradursi in risultati molto discontinui del Gruppo Diadema.

Questo andamento e l'incertezza connessa a tale tipologia di attività, inoltre, possono determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulle sue prospettive di sviluppo.

Rischi connessi alla dipendenza da persone chiave

Il Gruppo, ed in particolare D&P, offre servizi di consulenza altamente specialistici e dal connotato tecnico che necessitano della disponibilità di adeguate competenze e, di conseguenza, di personale e *management* altamente qualificato. Il Gruppo è dotato di key people aventi un ruolo determinante nella gestione delle attività del Gruppo e di una struttura manageriale in grado di assicurare continuità nella gestione delle attività aziendali, anche in caso di uscita immediata di una delle persone chiave da sostituire adeguatamente.

Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

Nell'ambito della propria attività le società del Gruppo hanno intrattenuto e intrattengono rapporti di natura commerciale con parti correlate.

Gli Amministratori ritengono che i termini e le condizioni che disciplinano i rapporti con parti correlate non siano meno favorevoli rispetto a quelli praticati dal mercato. Non vi è garanzia, tuttavia, che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Rischi operativi

Rappresentano il rischio di perdite derivanti da inefficienze in ambito organizzativo, procedurale e produttivo. Per quanto concerne l'approccio alla gestione di tali rischi si ritiene di poter affermare che non sussistano rischi degni di rilievo.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio

Il Gruppo non possiede partecipazioni o quote in società controllanti e, nel corso del primo semestre 2025, non ha acquisito o alienato quote nella società controllante.

Rapporti con parti correlate

Fatta eccezione per le operazioni che verranno esposte qui di seguito, nel primo semestre 2025, il Gruppo non ha intrattenuto nello svolgimento della propria attività rapporti con Parti Correlate.

Gli Amministratori ritengono che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Società controllante della Capogruppo

Tredici S.r.l. - società che controlla la Capogruppo in quanto detiene, direttamente ed indirettamente, una partecipazione rappresentativa del 55,98% del capitale sociale della Società e che permette di esprimere il 75,12% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea dei soci della stessa.

30 giugno 2025	Ricavi		Costi		Crediti		Debiti	
Parte Correlata	Valori	% su valore della produzione	Valori	% su costi della produzione	Valori	% su totale crediti	Valori	% su totale debiti
Tredici S.r.l.	-	-	40.542	3,3%	56.223	4,6%	8.590	1,2%

I costi si riferiscono a costi per servizi per la messa a disposizione di determinate aree attrezzate ad uso ufficio insistenti sull'immobile sito in Roma - Piazza Barberini 12 (di cui Tredici S.r.l. è conduttrice). Tale contratto ha generato nel primo semestre 2025 costi per godimento di beni di terzi pari ad Euro 40.542. Al 30 giugno 2025 la Capogruppo vanta nei confronti di Tredici S.r.l. un debito relativo al sopra citato contratto di messa a disposizione di aree attrezzate ad uso ufficio, pari ad Euro 8.590, ed un credito, relativo ai ricavi per costi sostenuti per la controllante e riaddebitati, oltre ad un credito 56.223 nel quale è incluso per Euro 10.000 il deposito cauzionale previsto dal contratto di messa a disposizione di aree attrezzate ad uso ufficio relativo alla sede operativa di Roma.

Società soggette al comune controllo della Controllante Tredici S.r.l.

Hyle Capital Partners SGR S.p.A. - società sottoposta al comune controllo di Tredici S.r.l., in virtù di una partecipazione detenuta da quest'ultima rappresentativa del 58,50% del capitale di Hyle Capital Partners SGR S.p.A.

30 giugno 2025	Ricavi		Costi		Crediti		Debiti	
Parte Correlata	Valori	% su valore della produzione	Valori	% su costi della produzione	Valori	% su totale crediti	Valori	% su totale debiti
Hyle Capital Partners SGR S.p.A.	478.398	33,5%	-	-	615	0,1%	75.000	10,6%

I ricavi si riferiscono: (i) quanto ad Euro 403.412, alle commissioni, al netto degli sconti, corrisposte alla Capogruppo derivanti dal ruolo di advisor rivestito in relazione al fondo "FinanceForFoodOne", gestito da Hyle Capital Partners SGR S.p.A.; e (ii) quanto ad Euro 74.986, ai corrispettivi per canoni di sublocazione corrisposti da Hyle Capital Partners SGR S.p.A., in qualità di sublocatrice, alla Capogruppo per la messa a disposizione di determinate aree attrezzate ad uso ufficio insistenti sull'immobile sito in Milano, Via Manzoni 5.

I crediti, pari ad Euro 615, sono riconducibili a fatture da emettere della Capogruppo relative alle spese dell'immobile oggetto del sopra citato contratto di sublocazione.

I debiti, pari ad Euro 75.000, si riferiscono a note di credito da emettere in relazione ai servizi di *advisory* prestati dalla Capogruppo in favore del fondo "FinanceForFoodOne".

Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo

30 giugno 2025	Ricavi		Costi		Crediti		Debiti	
Parte Correlata	Valori	% su valore della produzione	Valori	% su costi della produzione	Valori	% su totale crediti	Valori	% su totale debiti
Amministratori e Sindaci del Gruppo	-	-	358.722	29,5%	-	-	85.944	12,2%

I costi, pari ad Euro 358.722, si riferiscono agli emolumenti degli Amministratori e Sindaci delle società del Gruppo maturati nel primo semestre 2025.

I debiti, pari ad Euro 85.944, si riferiscono agli emolumenti di Amministratori e Sindaci di competenza del primo semestre 2025 e non ancora liquidati alla fine del periodo.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo semestre 2025 ed evoluzione prevedibile della gestione

Si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del primo semestre 2025 che possono influire sulla situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Diadema:

- | in data 24 settembre 2025, nei termini e con le modalità previsti dal contratto sottoscritto in data 4 novembre 2024 avente ad oggetto l'acquisto, da perfezionarsi in più *tranches*, della totalità del capitale di D&P, PFP S.r.l., titolare di una partecipazione rappresentativa del 20% del capitale di D&P, ha trasmesso alla Società la comunicazione di esercizio dell'opzione di cessione della loro quota. La cessione sarà perfezionata mediante un conferimento da eseguirsi nell'ambito di un deliberando aumento di capitale della Capogruppo, da sottoscrivere entro il 31 ottobre 2025;
- | in data 29 settembre 2025, a seguito dell'iscrizione delle attestazioni rese ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2343-*quater*, Codice Civile, si è perfezionato l'aumento di capitale deliberato dalla Società in data 13 giugno 2025, e, di conseguenza, il capitale sociale risulta variato e pari a Euro 64.097,75, suddiviso in n. 6.409.775 azioni senza indicazione del valore nominale.

Circa la prevedibile evoluzione della gestione, il Gruppo mira a perseguire un percorso di crescita organica del proprio *business*, anche per effetto delle attività condotte durante il primo semestre 2025, e tuttora in corso, volte, da un lato, al lancio di nuovi progetti di investimento da parte dei clienti della linea di *business* di Investment Advisory e, dall'altro, a promuovere i propri servizi afferenti alle due linee di *business* di più recente introduzione, ovvero quelle di Business Advisory e di Corporate Finance Advisory. Il Gruppo conta di cogliere le opportunità offerte dall'integrazione con D&P in termini di opportunità di cross-selling e sinergie operative.

Gli Amministratori, pertanto, hanno redatto il presente relazione finanziaria semestrale consolidata non ravvisando rischi in merito al presupposto della continuità aziendale attesi i prevedibili sviluppi industriali e data la consistenza finanziaria a disposizione del Gruppo. In particolare, nel secondo semestre 2025, da un lato, sarà possibile far affidamento sui ricavi ricorrenti derivanti dalla commissione per il ruolo di advisor del fondo "FinanceForFoodOne", e, dall'altro, il giro d'affari sarà supportato dai nuovi incarichi acquisiti, e da eseguirsi entro il termine dell'esercizio, ad esito dell'attività di promozione dei servizi del Gruppo ai clienti sinora svolta.

Stato Patrimoniale consolidato

	31/12/24	30/06/25
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	893.497	1.312.219
II - Immobilizzazioni materiali	167.318	192.028
III - Immobilizzazioni finanziarie	382.274	382.279
Totale immobilizzazioni (B)	1.443.089	1.886.526
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio	824.394	1.130.536
esigibili oltre l'esercizio	2.000	2.000
imposte anticipate	5.999	90.350
Totale crediti	832.393	1.222.886
IV - Disponibilità liquide	1.087.077	352.568
Totale attivo circolante (C)	1.919.470	1.575.454
D) Ratei e risconti	47.204	34.680
Totale Attivo	3.409.763	3.496.660
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	58.514	58.514
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.034.846	2.034.846
IV - Riserva legale	2.368	8.457
VI - Altre riserve	75.529	92.025
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	136.556	252.235
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	139.548	-145.829
Totale patrimonio netto	2.447.361	2.300.247
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	191.305	188.264
Utile (perdita) di terzi	20.277	55.733
Totale Patrimonio netto di terzi	211.582	243.997
Totale Patrimonio netto consolidato	2.658.943	2.544.245
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.989	43.490
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.016	573.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.458	133.458
E) Ratei e risconti	40.357	202.167
Totale Passivo	3.409.763	3.496.660

Conto Economico consolidato

	1° Semestre 2025
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.190.966
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	22.934
altri	214.377
Totale altri ricavi e proventi	237.312
Totale valore della produzione	1.428.278
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.258
7) per servizi	842.530
8) per godimento di beni di terzi	356.770
9) per il personale	
a) salari e stipendi	154.400
b) oneri sociali	35.439
c) trattamento di fine rapporto	11.591
Totale costi per il personale	201.430
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.638
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.129
Totale ammortamenti e svalutazioni	92.767
14) oneri diversi di gestione	7.854
Totale costi della produzione	1.511.609
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(83.331)
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
da altri	1.265
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.265
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.265)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(84.596)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	5.500
Totale imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.500
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(90.096)
Risultato di pertinenza di terzi	55.733
Risultato di pertinenza di gruppo	(145.829)

Rendiconto finanziario consolidato

	1° Semestre 2025
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(90.096)
Imposte sul reddito	5.500
Interessi passivi/(attivi)	1.265
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(83.331)
Accantonamenti ai fondi	11.501
Ammortamenti delle immobilizzazioni	92.767
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	104.268
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	20.937
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(199.804)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.387
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.524
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi	161.810
Altre variazioni del capitale circolante netto	(168.731)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(192.814)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(171.877)
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(1.265)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.182)
Totale altre rettifiche	(20.447)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(192.324)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(41.840)
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(494.359)
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(5)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(536.204)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
(Rimborso finanziamenti)	(5.981)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.981)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(734.509)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.087.077
Disponibilità liquide a fine esercizio	352.568

Nota Integrativa alla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025

Nota Integrativa | Parte iniziale

Premessa

La situazione economico patrimoniale semestrale chiuso al 30 giugno 2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 c.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo societario ed il risultato economico dell'esercizio a livello consolidato.

Si segnala, che la presente relazione semestrale rappresenta il primo semestre di consolidamento.

Principi e criteri generali di formazione del bilancio

La situazione economico patrimoniale è stata elaborata in conformità alle norme di Legge vigenti interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, per quanto riguarda gli schemi del bilancio, sono state applicate le disposizioni previste dal D.L. n. 127 del 9 aprile 1991, così come modificato dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

La presente situazione economico patrimoniale si compone dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati e della nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati della situazione economico patrimoniale e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.L. n° 127/91. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da una specifica disposizione di legge.

La situazione economico patrimoniale è stata redatta sulla base dei bilanci relativi alle singole società incluse nel consolidamento, riclassificati al fine di uniformarli agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis e 2425 c.c. e rettificati per stornare poste di natura fiscale e per uniformarli ai principi contabili, omogenei nell'ambito del Gruppo,

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

La presente situazione semestrale, pur non avendo carattere obbligatorio di bilancio civilistico, è stata predisposta con criteri di redazione coerenti con i principi contabili nazionali, ed in particolare con le previsioni dell'OIC 30, aggiornato in data 11 giugno 2025, al fine di garantire rappresentazione chiara, veritiera e corretta circa la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo nel corso dell'anno. Inoltre, come riportato nelle premesse, la presente relazione finanziaria rappresenta il primo semestre di redazione della situazione economico patrimoniale infrannuale consolidata del Gruppo.

In applicazione dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile e dei paragrafi 11 e 149 dell'OIC 17, non sono pertanto esposti i dati comparativi consolidati nei prospetti di conto economico e di rendiconto finanziario relativi al primo semestre dell'esercizio precedente Area e metodi di consolidamento

La situazione economico patrimoniale trae origine dai bilanci d'esercizio della Diadema S.p.A. SB e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato. Non esistono esclusioni per eterogeneità.

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo.

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Tutte le imprese incluse nella situazione economico patrimoniale hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con la data di chiusura del bilancio della società controllante.

L'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento è riportato di seguito:

Partecipante	Partecipata	Quota di possesso	Metodo di consolidamento
Diadema Capital S.p.A. SB	D.&P. S.r.l.	56,4%	Integrale

La quota di partecipazione rappresentativa del 51% del capitale di D&P acquistata dalla Capogruppo in data 13 novembre 2024 è stato incrementata, in data 13 giugno 2025, di un ulteriore 5,4% a seguito del perfezionamento dell'acquisto della stessa per un corrispettivo pari a Euro 500.000.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del Gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura della situazione economico patrimoniale non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione della situazione consolidata al 30 giugno 2025 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa Controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

A seguito dell'acquisizione di un ulteriore 5,4% della partecipazione di D&P, in sede di consolidamento, è stato rilevato un avviamento pari a Euro 480.224, pari alla differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione e la quota di patrimonio netto acquisita, che è stato ammortizzato pro quota dalla data di acquisizione al 30 giugno 2025.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non

modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

In presenza di perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni finanziarie vengono svalutate; qualora in esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, le stesse sono ripristinate fino al limite del costo originario.

Eventuali utili e perdite derivanti da cessione sono rilevati a conto economico al momento del realizzo. La valutazione è effettuata nel rispetto del principio della prudenza e secondo quanto disposto dai principi contabili nazionali (OIC 20 – Titoli di debito e OIC 21 – Partecipazioni).

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nella situazione economico patrimoniale secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (c.d. data di regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti nonché l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In data 19 aprile 2023 è stato pubblicato l'OIC 34 Ricavi, il cui contenuto si applica ai Bilanci chiusi al 31 dicembre 2024. Il Gruppo si è avvalso della facoltà di applicazione prospettica dell'OIC 34 ai sensi del paragrafo 45. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- l'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate; e
- la rilevazione dei ricavi.

Il Gruppo ritiene che non vi siano impatti materiali sul proprio bilancio derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile.

Contributi in c/capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste per la loro maturazione ai sensi della normativa di riferimento.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a Conto Economico per competenza di esercizio in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Riconoscimento dei costi

I costi sono iscritti per competenza al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Essi sono considerati di competenza dell'esercizio se nel corso dello stesso è avvenuta, a seconda dei casi, la consegna dei beni oggetto di scambio oppure l'esecuzione delle prestazioni o la maturazione di corrispettivi periodici.

Nota integrativa | Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sottostante si riportano i valori delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 30/06/2025
Impianto e ampliamento	537.575	8.466	(54.655)	491.385
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetto ind. e op.	3.240	-	(405)	2.835
Concessioni, licenze, marchi	-	900	(13)	887
Avviamento	339.766	480.224	(19.192)	800.798
Immobilizzazionini in corso e acconti	-	4.000	-	4.000
Altre	12.916	769	(1.372)	12.313
Totale	893.497	494.359	(75.637)	1.312.219

Le immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 1.312.219, si riferiscono:

- quanto ad Euro 491.385, ai costi di impianto e ampliamento relativi ai costi, oggetto di capitalizzazione, sostenuti in relazione al processo di quotazione della Capogruppo sul mercato Euronext Growth Milan;
- quanto ad Euro 2.835, ai diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno relativi ai costi di realizzazione, oggetto di capitalizzazione, del sito internet aziendale della Capogruppo.
- quanto ad Euro 800.798, all'avviamento rilevato in sede di consolidamento della controllata D&P e pari alla differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione e la quota di patrimonio netto acquisita, l'incremento è relativo all'acquisizione in data 13 giugno di un ulteriore pacchetto quote di D&P pari al 5,4% ;
- quanto ad Euro 12.313, ad altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Nella tabella sottostante si riportano i valori delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Costo storico	Fondo ammortamento n-1	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 30/06/2025
Altri beni	278.937	(69.779)	(17.129)	192.028
Totale	278.937	(69.779)	(17.129)	192.028

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 192.028, sono integralmente costituite da altri beni materiali e, più precisamente, arredi e macchine elettroniche per ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella sottostante si riportano i valori delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 30/06/2025
Altre imprese	200.917	5	200.922
Totale	200.917	5	200.922

Crediti

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 30/06/2025
Imprese controllate	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-
Imprese controllanti	10.000	-	10.000
Altri	171.357	-	171.357
Totale	181.357	-	181.357

Composizione temporale dei crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso imprese controllanti	-	10.000	-	10.000
Crediti verso altri	-	171.357	-	171.357
Totale	-	181.357	-	181.357

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 382.279 si riferiscono:

- quanto ad Euro 200.922, alle partecipazioni in altre imprese relative, quanto ad Euro 200.000, alla partecipazione detenuta dalla controllata D&P nel veicolo D&P Venture One S.r.l. e rappresentativa del 11,1% del capitale di quest'ultima, e, quanto ad Euro 922, alle quote del fondo "FinanceForFoodOne" riservate alla Capogruppo per il ruolo di sponsor del fondo stesso incrementatesi nel corso del periodo per 5 Euro. La quota parte rappresentativa dell'11,1% del patrimonio netto di D&P Venture One S.r.l., di proprietà di D&P, è pari a 199.627 al 31 dicembre 2024;
- quanto ad Euro 10.000, ai crediti verso la controllante della Capogruppo esigibili oltre l'esercizio successivo relativi al deposito cauzionale previsto dal contratto di messa a disposizione di aree attrezzate ad uso ufficio relativo alla sede operativa di Roma;
- quanto ad Euro 171.357, ai crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo relativi, quanto ad Euro 88.375, al deposito cauzionale versato dalla Capogruppo al locatore per l'affitto della sede di Milano, quanto ad Euro 50.000, al deposito bancario vincolato della Capogruppo a garanzia della fideiussione bancaria rilasciata in favore del locatore che ha concesso in locazione la sede di Milano, e, quanto ad Euro 32.500, al deposito cauzionale versato dalla controllata D&P al locatore per l'affitto della sua sede di Roma.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi.

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 30/06/2025
Clienti	576.045	199.804	775.849
Imprese controllate	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-
Imprese controllanti	108.130	(61.907)	46.223
Crediti tributari (bis)	94.771	191.844	286.615
Imposte anticipate (ter)	5.999	84.351	90.350
Altri crediti	47.448	(23.599)	23.849
Totale	832.393	390.493	1.222.886

Composizione temporale dei crediti compresi nell'attivo circolante

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	775.849	-	-	775.849
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	46.223	-	-	46.223
Crediti tributari (bis)	286.615	-	-	286.615
Imposte anticipate (ter)	90.350	-	-	90.350
Altri crediti	21.849	2.000	-	23.849
Totale	1.220.886	2.000	-	1.222.886

I crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a Euro 1.222.886, si riferiscono:

- quanto ad Euro 1.220.886, ai crediti a breve termine e a medio lungo termine, di cui:
 - o Euro 775.849 di crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo;
 - o Euro 46.223 di crediti verso la controllante della Capogruppo;
 - o Euro 286.615 di crediti tributari composti per Euro 229.340 dal credito di imposta relativo al contributo ricevuto per i costi di quotazione come da concessione rilasciata dal Ministero delle imprese e del made in Italy "Mimit" in data 13 giugno 2025 e per Euro 47.331 dal credito IVA oltre ad altri crediti tributari di minore entità ;
 - o Euro 90.350 di crediti per imposte anticipate relative alle perdite fiscali maturate alla data della presente situazione;
 - o Euro 21.849 di crediti verso altri; e
- quanto ad Euro 2.000 oltre i 12 mesi, si tratta di crediti a medio lungo termine relativi ad un finanziamento soci erogato in favore di una partecipata della controllata D&P.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Movimenti delle disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 30/06/2025
Depositi bancari	1.086.968	(734.413)	352.555
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	109	(96)	13
Totale	1.087.077	(734.509)	352.568

La variazione è per Euro 500.000 legata all'acquisizione del 5,4% del capitale della D&P.

Ratei e risconti attivi

Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 30/06/2025
Risconti attivi	47.204	(12.524)	34.680
Ratei attivi	-	-	-
Totale	47.204	(12.524)	34.680

I risconti attivi sono in massima parte relativi a canoni di locazione corrisposti in via anticipata dalla controllata D&P.

Nota Integrativa | Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

Variazioni delle voci di patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 30/06/2025
I Capitale	58.514	-	58.514
II Riserva da sovrapprr. azione	2.034.846	-	2.034.846
III Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	2.368	6.089	8.457
V Riserve statutarie	-	-	-
VI Altre riserve	75.529	16.496	92.025
VII Riserva per operazioni flussi finanziari	-	-	-
VIII Utili (perdite) a nuovo	136.556	115.679	252.235
IX Utile dell'esercizio	139.548	(139.548)	-
IX Perdita dell'esercizio	-	(145.829)	(145.829)
Totale	2.447.361	(147.114)	2.300.247
Capitale e riserve di terzi	191.305	(3.041)	188.264
Utile dell'esercizio di terzi	20.277	35.456	55.733
Totale patrimonio netto di terzi	211.582	32.415	243.997
Totale patrimonio netto consolidato	2.658.943	(114.698)	2.544.245

La voce "Capitale" iscritta nel passivo per Euro 58.514 accoglie il valore nominale dei conferimenti sottoscritti dai soci all'atto della costituzione della Capogruppo in data 23 settembre 2016, per Euro 10.000, maggiorato per gli effetti: (i) dell'aumento di capitale perfezionato in data 15 giugno 2018, dell'importo di nominali Euro 1.837; (ii) dell'aumento di capitale gratuito dell'importo di nominali Euro 38.163, deliberato in data 18 giugno 2024 in occasione della trasformazione della Capogruppo in società per azioni; e (iii) dell'aumento di capitale, dell'importo di nominali Euro 8.514, conseguente l'operazione di quotazione conclusa nell'agosto 2024.

Il capitale risulta interamente sottoscritto e versato. Il valore del capitale sociale della società consolidata D&P, unitamente alle altre poste di patrimonio netto, è stato eliminato nelle scritture di consolidamento contro il valore della relativa partecipazione.

Le altre riserve includono gli utili degli esercizi precedenti non accantonati ad altre riserve specifiche inclusa la riserva di consolidamento.

La voce capitale e riserve di terzi indica la quota del Patrimonio delle società consolidate di pertinenza di terzi.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo e il risultato economico consolidato di Gruppo al 30 giugno 2025 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
Risultato dell'esercizio e Patrimonio Netto della Capogruppo	(198.732)	2.230.850
Riserva di consolidamento	-	16.494
<i>Risultato dell'esercizio della controllata di pertinenza del Gruppo</i>	72.095	72.095
<i>Ammortamento Differenza di Consolidamento</i>	(19.192)	(19.192)
Totale rettifiche di consolidamento	52.903	69.397
Risultato dell'esercizio e Patrimonio Netto consolidato	(145.829)	2.300.247

Nella tabella di seguito viene fornita la ripartizione del patrimonio netto di pertinenza di Gruppo e di terzi:

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bil. della controllante	(198.732)	2.230.850
Rettiche di consolidamento	(19.192)	(2.698)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	72.095	2.300.247
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	55.733	243.997
Risultato netto e patrimonio sociale consolidati	(90.096)	2.544.245

Passivo

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Movimenti del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2024	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 30/06/2025
T.F.R.	31.989	90	11.591	43.490
Totale	31.989	90	11.591	43.490

Debiti

Movimenti dei debiti

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 30/06/2025
Debiti v/banche	52.063	(5.981)	46.082
Debiti v/altri finanziatori	-	196	196
Acconti da clienti	-	-	-
Debiti v/fornitori	205.241	1.387	206.628
Debiti da titoli di crediti	-	-	-
Debiti v/controllate	-	-	-
Debiti v/collegate	-	-	-
Debiti v/controllanti	3.130	5.460	8.590
Debiti tributari	192.222	45.596	237.818
Debiti v/ist. previdenziali	37.323	(5.175)	32.148
Altri debiti	188.495	(13.199)	175.296
Totale	678.474	28.283	706.757

Composizione temporale dei debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche	6.124	39.958	-	46.082
Debiti v/altri finanziatori	196	-	-	196
Acconti da clienti	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	206.628	-	-	206.628
Debiti da titoli di crediti	-	-	-	-
Debiti v/controllate	-	-	-	-
Debiti v/collegate	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	8.590	-	-	8.590
Debiti tributari	237.818	-	-	237.818
Debiti v/ist. previdenziali	32.148	-	-	32.148
Altri debiti	81.796	93.500	-	175.296
Totale	573.300	133.458	-	706.757

I debiti, pari a Euro 706.757, si riferiscono:

- quanto ad Euro 573.300, ai debiti scadenti entro l'esercizio successivo, di cui:
 - o Euro 6.320 di debiti verso banche ed altri finanziatori;
 - o Euro 206.628 di debiti verso fornitori;
 - o Euro 8.590 di debiti verso controllante della Capogruppo di natura commerciale
 - o Euro 237.818 di debiti tributari;

- Euro 32.148 di debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale;
- Euro 81.796 di altri debiti scadenti entro l'esercizio successivo; e
- quanto ad Euro 133.458, ai debiti scadenti oltre l'esercizio successivo, di cui:
 - Euro 39.958 di debiti verso banche scadenti oltre l'esercizio successivo relativi al finanziamento Unicredit della controllata D&P;
 - Euro 61.000 per un deposito cauzionale ricevuto dalla Capogruppo per la sublocazione parziale della sede di Milano, scadente oltre l'esercizio analogamente al contratto di locazione;
 - Euro 32.500 per un deposito cauzionale ricevuto dalla D&P per la sublocazione parziale della sua sede di Roma, scadente oltre l'esercizio analogamente al contratto di locazione.

Ratei e risconti passivi

Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 30/06/2025
Ratei passivi	32.982	(32.982)	-
Risconti passivi	7.375	194.792	202.167
Totale	40.357	161.810	202.167

I ratei e risconti passivi, pari a Euro 202.167, e l'incremento è imputabile principalmente al risconto della quota parte del contributo in conto capitale ricevuto dalla Capogruppo per la quotazione EGM.

Nota Integrativa | Conto Economico

Valore della produzione

	Saldo al 30/06/2025
Investment Advisory	511.744
Business Advisory	481.000
Corporate Finance Advisory	198.222
Ricavi, vendite e prestazione	1.190.966
Variazioni rimanenze prod.	-
Variaz. lav. in cors. su ord.	-
Altri ricavi e proventi	237.311
Totale	1.428.278

Il valore della produzione consolidato risulta pari a Euro 1.428.278 ed è costituito, in via maggioritaria, dai ricavi della linea di *business* di Investment Advisory, pari ad Euro 511.744. I ricavi consolidati delle linee di business di Corporate Finance Advisory e Business Advisory sono risultati, rispettivamente, pari ad Euro 481.000 ed Euro 198.222. Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 237.312, si riferiscono prevalentemente, ai canoni percepiti dalla Capogruppo per la sub locazione parziale, comprensiva dei servizi di gestione, della sua sede operativa di Milano, ed ai canoni percepiti dalla controllata D&P per la sub locazione parziale della sua sede operativa di Roma.

Costi della produzione

	Saldo al 30/06/2025
Mat. prime, suss. e merci	10.258
Servizi	842.530
Godimento beni di terzi	356.770
Costi del personale	201.430
Ammortam. e svalutazione	92.767
Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	-
Accant. per rischi	-
Altri accantonamenti	-
Oneri diversi di gestione	7.854
Totale	1.511.608

Sul fronte dei costi, si rileva quanto di seguito specificato:

- costi per servizi: ammontano a Euro 842.530 e sono costituiti principalmente:
 - o dai costi relativi ai compensi dei membri Consiglio di amministrazione;
 - o dai costi per consulenze amministrative;
 - o dai costi per le consulenze tecniche funzionali all'erogazione dei servizi in favore dei clienti;
- costi per godimento beni di terzi: ammontano a Euro 356.770 e sono costituiti principalmente:
 - o dai canoni passivi relativi agli immobili condotti in locazione;
 - o dai costi per il noleggio a lungo termine di autovetture;
 - o dai canoni per licenze software.

Costi del personale

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio del costo del personale consolidato:

	Saldo al 30/06/2025
Salari e stipendi	154.400
Oneri sociali	35.439
Trattamento fine rapporto	11.591
Trattamento quiescenza e sim.	-
Altri costi	-
Totale	201.430

I costi del personale sono pari ad Euro 201.430 e si riferiscono al costo sostenuto nell'esercizio dalle società del Gruppo per il personale dipendente, composto da n. 11 unità alla data di riferimento della presente situazione consolidata.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 30/06/2025
Imposte correnti	91.137
Imposte differite	-
- Ires anticipata	4.713
- Utilizzo credito Ires anticipata	(90.350)
Imposte esercizi precedenti	-
Totale	5.500

Nota Integrativa | Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero a fine esercizio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2024	30/06/2025
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	10	9
Operai	1	2
Totale	11	11

Il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2025 è pari 11 (9 impiegati e 2 operai) oltre ad un apprendista.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori del Gruppo e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Saldo al 30/06/2025
Amministratori	358.722
Sindaci	18.202

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Vengono in seguito riportate le informazioni relative ai corrispettivi spettanti al revisore legale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 16 bis Codice Civile. Il compenso della società di revisione è stato corrisposto così come stabilito dalle assemblee delle società soggette a revisione. Per l'anno 2025 i compensi spettanti per l'attività di revisione legale dei conti ammontano ad Euro 8.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati intrattenuti rapporti con la società controllante della Capogruppo e con le società soggette al controllo di quest'ultima. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni e per i dettagli delle transazioni con parti correlate si rinvia alla Relazione sulla Gestione del presente bilancio consolidato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Il Gruppo non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Nota Integrativa | Parte finale

La presente Situazione economico patrimoniale semestrale, composta da relazione sulla gestione, stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nell'area di consolidamento.

L'Amministratore Delegato

Luca Perconti

**Relazione della Società di Revisione
sulla relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2025**



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Santa Sofia, 28
20122 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

**Agli Azionisti della
Diadema Capital S.p.A. Società Benefit (già Finance For Food S.p.A. Società Benefit)**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e della relativa nota integrativa della Diadema Capital S.p.A. Società Benefit e controllate (Gruppo Diadema) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.990,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse collegate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla descrizione delle strutture legali di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Diadema chiuso al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giampaolo Carrara".

Giampaolo Carrara
Socio

Brescia, 30 settembre 2025

Diadema Capital S.p.A. SB

Via Alessandro Manzoni 5 | 20121 | Milano (MI) | Italia

www.diademacapital.it